



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 63 del 18-04-2019	
OGGETTO:	Approvazione Schema "Accordo Quadro per la valorizzazione e l'attuazione di una fruibilità ampliata dei beni culturali nel territorio reatino colpito dal sisma"

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **11:00 e ss.** presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

N.	COGNOME NOME	INCARICO ISTITUZIONALE	PRESENZA
1.	PETRUCCI STEFANO	SINDACO	ASSENTE
2.	VALENTINI ANTONIO	VICE SINDACO	PRESENTE
3.	D'ANGELI FRANCA	ASSESSORE	PRESENTE

Presiede la seduta il VICE SINDACO **Antonio Valentini**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Serena De Luca.**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE che nell'agosto e nell'ottobre 2016 si sono verificati nel territorio di Accumoli, disastrosi fenomeni sismici che hanno mietuto numerose vittime tra la popolazione, nonché ingenti danni al patrimonio culturale immobiliare ed ai numerosissimi beni mobili in esso contenuti;

CONSIDERATO

- che con Decreto Ministeriale n. 483 del 24.10.2016 è stato costituito l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le Aree colpita dal sisma del 24.08.2016 che, ai sensi dell'Art. 1, comma 3 del citato D.M. n. 483/2016 nelle procedure attinenti agli interventi di ricostruzione post-sisma svolge tutte le funzioni attribuite al "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali";

- che a norma dell'Art. 2, comma 4 del D. Lgs n. 42/2004 "i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività" ed ai sensi del successivo Art. 6, comma 1 "la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio";

RICHIAMATI

-il Codice di Beni Culturali, che nella sua completezza configura un modello organizzativo da considerarsi quale concreta specificazione del principio generale sancito dall'Art. 15 Legge n. 241/1990, secondo cui *"le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi volti a disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune"*;

- il D. Lgs n. 50/2016 e, nello specifico, l'Art. 151, comma 3, a norma del quale al fine di *"assicurare la fruizione del patrimonio culturale della Nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla tutela, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo può attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato"*;

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle Chiese più rappresentative site anche nel territorio di Accumoli sono stati inseriti nel piano di spesa di cui all'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 38 del 08.09.2017, come modificata dalla successiva Ordinanza n. 69 del 06.09.2018;

TENUTO CONTO

- che alcuni beni mobili danneggiati a seguito del sisma sono stati ricoverati presso i depositi del MIBAC di Cittaducale e di Rieti, mentre altri sono stati messi in sicurezza in immobili di proprietà della Diocesi, nonché presso l'Archivio di Stato di Rieti;

- che relativamente ai beni mobili depositati presso il MIBAC sono già in fase di elaborazione i progetti di restauro finanziati dal Ministero, anche per il tramite del c.d. "Art Bonus" di cui alla Legge n. 106 del 29.08.2014, concernente *"Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo"*, nonché del D.L. n. 186 del 17.10.2016 che ha esteso le donazioni per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso colpiti degli eventi sismici;

CONSIDERATO

- che la fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte dell'intera collettività si configura al contempo come obiettivo fondamentale per la funzione pubblica che sono chiamate a svolgere, ai sensi del dettato Costituzionale e normativo, tutte le pubbliche Amministrazioni; il gemellaggio rappresenta un efficace strumento di sensibilizzazione politico-istituzionale, nonché uno strumento di azione di cooperazione e di scambio di esperienze nei diversi campi di intervento delle amministrazioni comunali;

- che è evidente l'importanza della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale duramente colpito dal sisma, anche al fine di rafforzare il senso di identità e appartenenza al territorio di cui è espressione concreta, focalizzando così l'interesse sul valore socio culturale

che esso riveste, nonché sulle opportunità di sviluppo che lo stesso offre all'intera comunità, anche attraverso la promozione di attività culturali e turistiche;

- appare opportuno, in tal senso, condividere con la popolazione le attività di restauro e ricostituzione del patrimonio culturale, veicolando così un importante messaggio positivo di rinascita del territorio e di conservazione delle tradizioni e delle identità culturali, oltre che di collegamento tra rinascita delle opere e rinascita della comunità, anche attraverso specifiche attività culturali;

RITENUTO che per la concreta attuazione di tutto quanto esposto occorre configurare, in concreto, un modello di sinergia istituzionale tra il MIBAC, la Fondazione Varrone, la Diocesi di Rieti ed i singoli Comuni del cratere sismico, tra cui lo scrivente Comune di Accumoli;

DATO ATTO

- che, pertanto, occorre stabilire il quadro generale della reciproca collaborazione tra l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del Centro Italia, la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio (SABAP) d'intesa con l'Archivio di Stato, la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, la Diocesi di Rieti, la Fondazione Varrone ed i Comuni di Rieti, Amatrice, Accumoli e Cittareale;

- che a tal uopo, in data 17.04.2019 la Fondazione Varrone trasmetteva a mezzo mail apposita bozza di "Accordo quadro per la valorizzazione e l'attuazione di una fruibilità ampliata dei beni culturali nel territorio reatino colpito dal sisma";

RITENUTO, quindi, che al fine di stabilire le concrete modalità attuative appare necessario approvare l'Accordo quadro sopra specificato, così come trasmesso all'Ente;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che sulla presente delibera è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'Art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATO Lo Statuto Comunale ed il D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare lo schema di "Accordo Quadro per la valorizzazione e l'attuazione di una fruibilità ampliata dei beni culturali nel territorio reatino colpito dal sisma", allegato alla presente deliberazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del Centro Italia (MIBAC), alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio (SABAP) d'intesa con l'Archivio di Stato, alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, alla Fondazione Varrone di Rieti ed ai Comuni di Amatrice, Cittareale e Rieti;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di ridurre i tempi delle procedure amministrative propedeutiche alla sottoscrizione del patto di gemellaggio al fine di realizzare al più presto e compiutamente i progetti già in essere e quelli in programmazione a breve.

Oggetto: **Approvazione Schema "Accordo Quadro per la valorizzazione e l'attuazione di una fruibilità ampliata dei beni culturali nel territorio reatino colpito dal sisma"**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In ordine alla Regolarità Tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Accumoli, lì 18-04-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Serena De Luca

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL VICE SINDACO
F.to Antonio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 19-04-2019 al 04-05-2019
N. Reg. 387
Lì, 19-04-2019

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca

E' copia conforme all'originale

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena De Luca

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
Il 18-04-2019 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 comma 4,
D.Lgs 267/2000
Lì, 18-04-2019

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca